

Lingue: mura o ponti?

Il conflitto linguistico tra identità, comunità e potere

VI Convegno dottorale - Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati,
Università Ca' Foscari di Venezia

Call for papers aperta a studenti dottorali regolarmente iscritti o a dottori/dottoresse di ricerca che abbiano ottenuto il titolo da max. 1 anno (al momento della domanda) di atenei italiani o stranieri.

“Kurt Tucholsky scriveva che la lingua è un’arma. È vero, può esserlo e lo è troppo spesso senza che chi parla ne sia consapevole. Ma non dev’essere necessariamente così. La lingua può essere anche uno strumento. Può mostrarci nel buio della notte i riflessi della luna. La lingua può delimitare il nostro mondo, ma anche aprirlo all’infinito.” (Kübra Gümüşay, *Lingua e essere*. Roma: Fandango, p. 25)

Il convegno dottorale *Lingue: mura o ponti?* nasce dal desiderio di stimolare all’interno della comunità studentesca e scientifica una riflessione sulle dinamiche che scaturiscono dall’incontro-scontro di sistemi linguistico-culturali diversi. Strumento privilegiato per la costruzione dell’identità individuale e comunitaria, le lingue rispondono all’esigenza impellente dell’uomo di definire il proprio mondo e quello altrui, nonostante o forse proprio in virtù delle inevitabili imprecisioni semantiche e ambiguità che lo caratterizzano. Quando diversi sistemi di definizione del mondo si incontrano, gli esiti possono essere, e storicamente sono stati, molteplici, tramutandosi, di volta in volta, in fenomeni di inclusione o esclusione linguistica. Da sempre strumento di comprensione, critica e messa in discussione del reale, presente e passato, l’approccio letterario può interagire fruttuosamente con la prospettiva più strettamente linguistica nella trattazione di queste tematiche.

Le lingue delle migrazioni, il rapporto tra lingua e potere, l’incontro/scontro tra diverse comunità di parlanti, la lingua come elemento identitario sono solo alcune delle tematiche che, pur avendo radici antiche, si prestano a nuove riflessioni e ri-problematizzazioni, oggi più che mai. **Gli studi sulle lingue e sulle letterature hanno un punto di osservazione privilegiato su queste realtà.** Questo convegno si propone dunque di incoraggiare l’interazione e l’intersezione tra lo studio linguistico e quello letterario, le due anime del dottorato in Lingue, Culture e Società Moderne e Scienze del Linguaggio dell’Università Ca’ Foscari di Venezia.

Pertanto, saremo liete di ricevere contributi che esplorino i seguenti temi **da una prospettiva letteraria e/o linguistica:**

- Letteratura delle migrazioni e lingue migranti
- Difficoltà di comunicazione / incomunicabilità
- Accessibilità linguistica
- (Auto)traduzione: ripensare se stessi e gli altri
- Bilinguismo
- Rapporto tra identità, comunità e produzione linguistico-letteraria
- Rapporto tra lingue/varietà e potere (prestigio, minoranze linguistiche, etc.)

Coloro che siano interessati a partecipare sono invitati a inviare, entro il **30 aprile**, all'indirizzo convegnophd.lcsm@unive.it, una proposta in **formato .pdf** che dovrà essere comprensiva di:

- Titolo del contributo;
- Abstract in italiano (**template 1**)
 - max. **250** parole, esclusi esempi con glosse ed eventuali immagini per gli abstract di linguistica;
 - l'abstract deve essere anonimo in ogni sua parte (denominazione del file inclusa);
- Breve profilo bio-bibliografico (max. **200** parole) in un **file separato** dall'abstract (**template 2**).

Per l'esposizione degli interventi si richiede di rispettare la **durata massima di 20 minuti**, cui seguiranno 10 minuti dedicati a domande e dibattito.

Abstract ed interventi dovranno essere in ITALIANO per permettere l'interpretariato simultaneo in LIS.

Il comitato organizzativo comunicherà la conferma di accettazione delle proposte via e-mail entro il **30 maggio**.

Saranno presenti due keynote speakers, che hanno già confermato la loro presenza:

- Alessandro Niero (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)
- Giuliana Elena Garzone (IULM - Milano)

Il Comitato organizzativo

Rachele S. Bassan, Sara Cerutti, Valeria Marrella, Sara Quondamatteo, Alice Suozzi